Forza Italia, Follini: â??Famiglia Berlusconi â??vedeâ?? nuova mappa in caso pareggio a elezioniâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Si muove con passo felpato, la famiglia Berlusconi. Qualche apertura inattesa sui temi dei diritti civili. Qualche punzecchiatura garbata al governo, subito seguita dalle piÃ¹ canoniche rassicurazioni sulla lealtÃ al centrodestra. Una manifestazione per la Resistenza condivisa con il Pd. E soprattutto una discreta ma inequivocabile presa di possesso del partito di Forza Italia. Cambiando per ora i due capigruppo. Ma con lâ??aria di voler cambiare molte altre cose. Se lâ??irruzione del Cav a suo tempo era stata, per lâ??appunto, una vera e propria cavalcata a passo di carica, con tutto lâ??impeto del caso, i suoi eredi sembrano ora invece procedere con gradualitÃ , prudenza, circospezione. Alla Gianni Letta, per riassumere un modo in un nome. Ma in un quadro dove tutti appaiono fermi, immobili, fissati in una postura che si ripete immutabile e quasi dogmatica di volta in volta, i figli di Berlusconi sembrano invece voler scommettere sul progressivo scompaginarsi degli attuali equilibri politici. Eâ?? presto per dire dove tutto questo andrÃ a parare. Per ora si segnala qualche errore di forma (non si affrontano i problemi di un partito nei locali di unâ??azienda) e qualche segnale piÃ¹ interessante e magari perfino promettente. Si vedrÃ . Quello che Ã¨ evidente perÃ² Ã¨ che allâ??indomani del referendum sembra essersi riaperta nel nostro sistema politico lâ??antica e mai risolta disputa tra lâ??idea di una democrazia conflittuale e lâ??idea opposta di una democrazia piÃ¹ consensuale. Da un lato sta la nitidezza degli schieramenti: destra contro sinistra, governo contro opposizione. Dallâ??altro stanno tutte le variazioni in corso dâ??opera. E cioÃ¨ quel continuo negoziato tra i partiti, e al loro interno, che mette in movimento dinamiche meno canoniche. E meno plebiscitarie, soprattutto. Eâ?? unâ??inquietudine che non riguarda solo il cotÃ© berlusconiano. Il fatto Ã¨ che si stanno riaprendo molti dei dilemmi che hanno accompagnato il passaggio dalla prima alla seconda repubblica. Quei dilemmi che hanno lungamente diviso quanti pensavano che il movimento dei partiti sulla scacchiera parlamentare fosse una doverosa forma di flessibilitÃ politica e di capacitÃ di ascolto del rumore di fondo che di volta in volta saliva dal paese -e quanti invece ritenevano che il mandato conferito dagli elettori dovesse costituire un vincolo inesorabile e prescrittivo. Fino a diventare uno di quei vincoli oltre cui ci si sarebbe venuti a trovare nei territori dellâ??equivoco e perfino del tradimento del mandato ricevuto. Ora, non Ã¨ dato sapere fin dove si spingerÃ il protagonismo di questa seconda edizione di Forza Italia. Ma se tutti questi segnali hanno un senso viene da pensare che lâ??avventura neo-berlusconiana non potrÃ che portare, prima o poi, a cercare di disegnare una diversa mappa dei

rapporti politici. Prendendo atto che la rigiditÃ degli schemi che ci ha guidato fin qui rischia di condurre oggi verso un vicolo cieco. E tanto piÃ¹ se il prossimo risultato elettorale dovesse essere in bilico tra uno schieramento e lâ??altro. Il famoso â??pareggioâ?• di cui tanto si almanacca. Eâ?? curioso che a cogliere questo mutamento di scenario siano proprio gli eredi del Cav. Lui acclarato padre fondatore del bipolarismo negli ultimi anni del secolo scorso. I suoi figli sospetti patrocinatori di uno schema che sembra voler prendere forma prendendo le distanza dalla retorica che ci ha accompagnato tutti (o quasi tutti) lungo il cammino che avrebbe dovuti condurci verso le spiagge assolate di quel modello anglosassone che prescriveva di essere tutti, e per sempre, â??o di qua o di lÃ â?•. Segno che forse tutto quello che stava nel mezzo ci Ã¨ sempre stato meno estraneo di quanto ci veniva suggerito di proclamare a quei tempi. Ormai diventati quasi lontaniâ?•. (di Marco Follini)

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 26, 2026
Autore
redazione